

GLOSSARIO:

SIC: *Sito d'Interesse Comunitario*, aree di pregio ecologico-naturalistico individuate dalla Regione Lombardia secondo la direttiva Habitat (92/43/CEE). Gli ambiti individuati come "Parco Naturale" all'interno del Parco Regionale delle Groane sono per la maggior parte aree SIC.

Oasi di Protezione Faunistica: coincide grosso modo con il perimetro dell'Oasi Lipu. Non si tratta di un vincolo urbanistico, ma soltanto venatorio prescritto dalla Provincia di Milano (ultima perimetrazione marzo 2006), Ente competente in materia di caccia e pesca.

Aree soggette a Pianificazione Comunale Orientata: sono aree entro il perimetro del Parco Regionale delle Groane, la cui destinazione urbanistica è demandata al Comune di appartenenza e non viene normata direttamente dal *Piano Territoriale di Coordinamento del Parco*. In pratica su queste aree decide il Comune, sempre in accordo con l'Ente Parco, al fine di garantire la sostenibilità ambientale delle destinazioni d'uso...

PLIS: *Parco Locale d'Interesse Sovraccomunale*, sono aree destinate a parco per volontà dei singoli Comuni. Questi individuano nei loro strumenti urbanistici delle aree da conservare, di solito a vocazione agricola, per la loro valenza paesistica e naturalistica. La pianificazione e la gestione dei PLIS è demandata ai Comuni stessi, previo riconoscimento ufficiale dei confini del parco da parte di Regione e Provincia.

PTCP: *Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale*, è lo strumento urbanistico della Provincia a cui deve attenersi la pianificazione comunale. Esiste pure, nel nostro caso, il PTC del Parco Regionale delle Groane che ha prevalenza sugli strumenti urbanistici comunali, ma solo per le aree ricadenti nel perimetro del parco regionale.

PRG: Piano Regolatore Generale Comunale, è lo strumento urbanistico dei comuni italiani. Quello di Cesano Maderno è stato redatto tra il 1998 e 2002 ed è stato approvato nell'agosto del 2003.

PGT: in base alla Legge Regionale 12 del 2005 "Legge per il Governo del Territorio", in Lombardia il PRG verrà sostituito da un nuovo strumento denominato Piano di Governo del Territorio, costruito da tre documenti distinti: il *Documento di Piano* (DP) che stabilisce gli obiettivi e le azioni di sviluppo urbanistico comunale, sulla base di un quadro conoscitivo socio-economico e ambientale, oltre che le destinazioni d'uso delle aree e le trasformazioni urbanistiche; il *Piano delle Regole* (PR) che fissa le norme tecniche di carattere urbanistico e, cosa importante, definisce le aree da destinarsi all'agricoltura; il *Piano dei Servizi* (PS) che individua i servizi di pubblica utilità (es. scuole, reti fognarie, reti telematiche e, novità, corridoi ecologici). La realizzazione del PGT, o meglio del DP, è sottoposta per legge alla procedura di VAS, ossia alla *valutazione ambientale strategica* per garantire la massima sostenibilità ambientale degli obiettivi e delle azioni pianificatorie individuate dal Comune.

Piano Attuativo (PA): sono aree oggetto di un piano di urbanizzazione (Piano Lottizzazione, Piani di Recupero e Piani Particolareggiati), delimitato da un perimetro d'intervento e stipulato in convenzione urbanistica con l'amministrazione comunale. L'articolo 7 delle NTA (norme tecniche d'attuazione) del PRG vigente fornisce le regole a cui devo assoggettarsi i PA in comune di Cesano Maderno.